

Verbale Assemblea di Zona 06 OTTOBRE 2013

Presidenti dell'Assemblea: Luca Pittori RM17 e Chiara Conte RM122
Comitato mozioni: Simone Aloï RM132, Martina Perrone RM135, Roberta Sturba RM147
Segretari: Riccardo Silvestrini RM126, Filippo Marolla RM17

9.15 APERTURA LAVORI.

Si insedia la Presidenza dell'Assemblea, la segreteria e il comitato mozioni.

Modifica all'ordine del giorno: si sposta di un quarto d'ora la presentazione delle candidature (dalle 9.15 alle 9.30) e l'inizio dei lavori di gruppo (dalle 9.30 alle 9.45).

Viene votata modifica all'ODG: approvata.

Viene votato l'ODG con la modifica appena approvata: approvato.

9.30 PRESENTAZIONE CANDIDATI.

Si procede con la presentazione delle candidature: al ruolo di Responsabile di Zona maschile si candida Alessio Sarti RM 17, che viene presentato dalla sua Co.Ca.; al ruolo di Responsabile di Zona femminile si candida Alessia Scaccia RM 126, anch'essa presentata dalla sua Co.Ca.; come membro di comitato si candida Giorgia Cassano RM 122, presentata dalla sua Co.Ca.

Successivamente Luigi Spoletini di fronte all'Assemblea formalizza le sue dimissioni da Responsabile di Zona.

9.45 INIZIO LAVORI AREE DI PROGETTO DI ZONA.

Seguendo l'Ordine del giorno, si iniziano i lavori di gruppo per definire le linee del programma. Le aree di progetto sono tre: formazione capi, territorio e sviluppo, branche.

11.45 CHIUSURA LAVORI DI GRUPPO – PRESENTAZIONE DEL LAVORO DEI GRUPPI

I gruppi sono chiamati a riassumere sinteticamente quanto prodotto durante i lavori della mattina:

- Il gruppo Formazione Capi presenta quanto fatto e dichiara che presenterà 3 proposte diverse per il cammino dell'anno (vedi Mozione 1.1, Mozione 1.2, Mozione 1.3 – Allegato 3);
- Il gruppo Territorio e Sviluppo presenterà 1 mozione (Mozione 3 – Allegato 3) e una serie di raccomandazioni volte ad azioni concrete per la definizione del programma dell'anno;
- Il gruppo Branche porta 1 proposta (Mozione 4 – Allegato 3).

11:56 LETTURA DEL QUORUM

I presidenti dell'Assemblea danno lettura del quorum: 176 capi aventi diritto di voto, 89 capi necessari per ottenere il quorum di validità dell'Assemblea, 96 capi aventi diritto presenti. L'Assemblea è valida.

12:15 MESSA E PRANZO

15.00 TERMINE PRESENTAZIONE MOZIONI

La segreteria riceve:

- 1 mozione del RM 129 (Settore PC);

- 1 mozione del gruppo Sviluppo e Territorio;
- 4 mozioni del gruppo FO.CA., di cui:
 - 1 mozione sulle modalità di votazione delle mozioni di FO.CA.
- 1 mozione del RM 122 (lavoro di branche legate al progetto);
- 1 mozione gruppo Branche.

15.00 RIPRESA LAVORI - PRESENTAZIONE BILANCIO E MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELL'ASSEMBLEA DI ZONA

Si riprendono i lavori, con la definizione degli scrutatori: Giacomo RM 123, Barbara RM 135, Federica RM144, Simone RM139. Si passa alla presentazione del Bilancio della Zona e delle mozioni di modifica al Regolamento dell'Assemblea di Zona.

1. Bilancio della Zona

Presentazione del Bilancio Consuntivo 2012-2013 – Allegato 1

Votazione: intervento di Matteo Braghioli RM132 sui fondi per capi-studente. Nessun intervento contrario.

Approvazione del bilancio consuntivo: *il bilancio è stato approvato (palese).*

Presentazione Bilancio Preventivo anno 2013-2014 – Allegato 1

Votazione: nessun intervento a favore o contrario.

Approvazione del bilancio PREVENTIVO: *il bilancio è stato approvato (palese).*

2. Modifiche al Regolamento dell'Assemblea di Zona

Articolo 3, comma 1, lettera a

Intervento contro: RM 126 (Alessia Scaccia) e RM 122 (Claudio Pianura).

Intervento a favore: RM149 (Antonio Coccia).

La modifica non passa (palese).

Articolo 3, comma 1, lettera b

Luigi: il comma B non viene messo a votazione ma solo recepito (riguarda gli AE). Intervento contrario di Daniele Ortolani (RM 126) per la modifica del comma, proponendo la modifica al livello nazionale.

Si ritira la modifica del comma B dell'articolo 3: proporre al consiglio generale una modifica al comma per la partecipazione dell'assistente facendo pervenire delle deleghe ai capi gruppo (proposta di Luigi RM 135).

Articolo 3, comma 2

Votazione: passa (palese).

15:30 VOTAZIONI PER I RUOLI DI RESPONSABILE DI ZONA E COMITATO

I presidenti dell'Assemblea ricordano i meccanismi del voto per gli incarichi; si procede dunque con la prima votazione. Mentre si scrutinano le schede si procede con il successivo punto all'Ordine del Giorno.

15:45 PRESENTAZIONE LAVORI DEI GRUPPI, DELLE MOZIONI DI INDIRIZZO E RACCOMANDAZIONI PER IL PROGRAMMA DI ZONA E RELATIVE VOTAZIONI

Mozione 1 – Allegato 3

Intervento contrario dal presidente dell'assemblea (Luca RM17): è contrario a tale mozione in quanto propone una modalità di voto non in linea dal regolamento. Roberta, RM147, membro del Comitato Mozioni, dice che tale mozioni è ammessa e che anche in Assemblea Regionale è stata adottata per definire le linee del Progetto Regionale.

Proposta di emendamento (Claudio, RM 122): dopo aver individuato la proposta che ottiene più preferenze, verificare se, con un ultima votazione, prende 50%+1 è vincolante per il consiglio. Il proponente è d'accordo con l'emendamento. Quindi le votazioni saranno:

- 1- Se ne votano 3 e ne passano 2;
- 2- se ne vota una delle 2 e ne passa una;
- 3- se ha 50%+1, è vincolante per il consiglio.

Votazione: approvata (palese) la modalità di votazione delle proposte della Fo.Ca.

Mozioni 1.1, 1.2, 1.3 - FO.CA.

Mozione 1.1

PRIMA VOTAZIONE	SECONDA VOTAZIONE
33	36

Mozione 1.2

PRIMA VOTAZIONE
16

Mozione 1.3

PRIMA VOTAZIONE	SECONDA VOTAZIONE
39	54

PRIMA VOTAZIONE: passano la 1e la 3.

SECONDA VOTAZIONE: passa la 3.

TERZA VOTAZIONE: la mozione 3 è vincolante per il consiglio, 62 voti.

16.00 LETTURA ESITI PRIMA VOTAZIONE

I presidenti danno lettura degli esiti della prima votazione:

PRIMO TURNO VOTAZIONI PER ELEGGERE RDZ E MEMBRI DEL COMITATO 94 votanti: 93 valide, 1 bianca, 1 astenuti Responsabile di Zona Maschile: Alessio Sarti ottiene 54 voti (non eletto) Responsabile di Zona Femminile: Alessia Scaccia ottiene 59 voti (non eletta) Comitato: con 84 voti (eletta)
--

Si procede al secondo turno di votazioni per eleggere Responsabile di Zona, maschile e femminile.

16.02 PAUSA

16.40 RIPRESA ASSEMBLEA

I presidenti danno lettura degli esiti della seconda votazione:

SECONDO TURNO VOTAZIONI PER ELEGGERE RDZ

92 votanti: 64 valide, 27 bianca, 1 nulla

Responsabile di Zona Maschile: Alessio Sarti ottiene 52 voti (non eletto)

Responsabile di Zona Femminile: Alessia Scaccia ottiene 55 voti (non eletta)

Si procede con la votazione delle mozioni per il programma.

MOZIONE 2: Mozione del RM 122

La mozione viene presentata da Federica, RM 122. Nessun intervento contrario.

Votazione: la mozione viene approvata, palese.

MOZIONE 3: Mozione del gruppo Territorio e Sviluppo

La mozione viene presentata da Enrico, RM 139. Nessun intervento contrario.

Votazione: la mozione viene approvata, palese.

Si dà lettura della raccomandazione allegata.

MOZIONE 4: Mozione del gruppo Branche

La mozione viene presentata da Maria, RM123, e Alessia, RM136. Nessun intervento contrario.

Votazione: la mozione viene approvata, palese.

Si dà lettura della raccomandazione allegata.

MOZIONE 5: Mozione del RM 129

La mozione viene presentata dal RM129. Proposta emendata da Luca RM135, accolta dal proponente. Nessun Intervento contrario.

Votazione: la mozione viene approvata, palese.

17.04 INTERVENTI DOPO LE MOZIONI DI PROGRAMMA

Alessio Sarti revoca la propria candidatura al ruolo di Responsabile di Zona.

Alessia Scaccia revoca la propria candidatura al ruolo di Responsabile di Zona.

Il comitato è composto da 4 persone. Il responsabile di Zona uscente comunica l'avvio della procedura di commissariamento della Zona Cassiopea. C'è tempo di un mese per un ripensamento o altre proposte.

Interventi vari.

17.30 PREGHIERA E CHIUSURA DEI LAVORI

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO

	CONSUNTIVO 2011/2012	PREVENTIVO 2012/2013	PRE- CONSUNTIVO 2012/2013	PREVENTIVO 2013/2014
Soci censiti	1.456	1.456	1.456	1.392
ENTRATE DA AGESCI REGIONALE		1.456	1.400	1.592
ALTRE ENTRATE	-	2.450	2.450	1.518
Totale Entrate	-	3.906	3.850	3.110
Destinate a:				
- Gestione Ordinaria				
- Gestione Straordinaria	-	-	-	-
RIEPILOGO GENERALE (Sintesi)				
- GESTIONE ORDINARIA				
Totale Entrate	2.450	3.906	3.906	-
Totale Spese		- 3.826	- 2.388	
Risultato Gestione Ordinaria	2.450		1.518	-
- GESTIONE STRAORDINARIA				
Totale Entrate	-	-	-	-
Totale Spese	-			
Risultato Gestione Straordinaria	-	-	-	-
Risultato Totale Gestione	2.450	-	1.518	-
Riporto Anno Precedente				
RISULTATO FINALE	2.450	-	1.518	-

DETTAGLIO PER MACRO VOCI E CENTRO DI COSTO

GESTIONE ORDINARIA

ENTRATE da AGESCI Regionale	-	3.906	-	3.110
Ristorni quote censimenti		1.456		1.592
Ulteriori contributi		2.450		1.518
ENTRATE DA ASSOCIATI	-	-	-	-
Assemblea/Convegno di zona				
Eventi e manifestazioni di zona				
Varie				
ENTRATE ACCESSORIE	-	-	-	-
Interessi attivi c/c banca e posta				
Utilizzo sede di zona e Servizi				
Varie				
TOTALE ENTRATE	-	3.906	-	3.110

Allegato 1 – Verbale Assemblea Regionale

	CONSUNTIVO 2011/2012	PREVENTIVO 2012/2013	PRE- CONSUNTIVO 2012/2013	PREVENTIVO 2013/2014
Riporto Totale Entrate	-	3.906	3.906	3.110
SPESE VINCOLATE	-	1.916	1.638	1.737
Stampa - Sito e Spazio Web		60	60	60
Contributo Gruppi Svantaggiati		1.856	1.578	1.677
Disponibilità Funzionale	-	1.990	2.268	1.373
SPESE ISTITUZIONALI	-	-	-	373
Assemblea di Zona				
Convegno di Zona				
Consiglio di Zona				
Comitato di Zona e Commissioni:	-	-	-	373
- Responsabili e Assistente				
- Rappresentanza/Ospitalità				
- Partecipaz. Organismi nazionali				
- Partecipazione Convegni				
Disponibilità Operativa	-	1.990	2.268	1.000
SPESE STRUTTURALI	-	1.950	750	1.000
Branche e Metodo:		750	750	1.000
- Branca L/C: organizzazione				
- Eventi per ragazzi L/C		250	250	
- Branca E/G: organizzazione				
- Eventi per ragazzi E/G		250	250	
- Branca R/S: organizzazione				
- Eventi per ragazzi R/S		250	250	1.000
- Coordinamento Metodologico (ex MIE)				
- Eventi per Capi				
IZO e Tesoreria				
Formazione capi :	-	1.200	-	-
- Fo.Ca. organizzazione				
- Eventi per capi - Tirocinio				
- Convegni				
- Altre attività - Rimborso Campi Scuola		1.200		

Allegato 1 – Verbale Assemblea Regionale

	CONSUNTIVO 2011/2012	PREVENTIVO 2012/2013	PRE- CONSUNTIVO 2012/2013	PREVENTIVO 2013/2014
Settori :	-	-	-	-
- Internazionale				
- Pace non violenza Solidarietà				
- EPC				
- Nautici				
- Radio Scout				
- Ambiente				
Gestione Sede di Zona:	-	-	-	-
- Collaborazioni				
- Canoni affitto e noleggi attrezzature				
- Quote Condominiali/Riscaldamento				
- Imposte e Tasse, Tarsu				
- Energia elettrica, acqua, gas				
- Manutenzione Mobili, Macchine, Attrezz.				
- Stampati e Cancelleria				
- Postali				
- Telefoniche/fax/internet				
- Assicurazioni sede, ospiti				
- Trasporti e Locomozioni				
- Manutenzione Ordinaria Sede				
- Manutenzioni Straordinarie/Migliorie				
- Pulizie				
- Varie				
- Oneri bancari/ccp				
Risultato Ordinario	-	40	1.518	-
ENTRATE STRAORDINARIE	-	-	-	-
Contributi Enti locali/Banche				
Contributi Privati				
Sopravvenienze attive e arrotondamenti				
USCITE STRAORD. e ACCANTONAMENTI	-	-	-	-
- Sopravvenienze passive e arrotondamenti				
- Fondo per progetti/Aqusto autom. e attrezza.				
- Accantonamento per Comitato di zona				
- Accantonamento per informatizzazione				
- Accantonamento per progetti finalizzati				
- Accantonamento per Nuovi Gruppi				
.....elencare eventuali altri accantonamenti..				
Risultato Straordinario	-		-	-

Allegato 1 – Verbale Assemblea Regionale

STATO PATRIMONIALE

	ANNO	ANNO
ATTIVITA'		
Disponibilità liquide		
Attività finanziarie		
Crediti vs. Enti locali		
Crediti vs. strutture associate		
Attrezzature d'ufficio		
Totale Attività	-	-

PASSIVITA'

Debito vs. strutture associate		
Debiti vs. Fornitori		
Debiti vs. Incaricati per eventi assoc.		
Debiti vari		
Fondo adeguamento Sede e Basi		
Fondo Informatizzazione		
Fondo ammortamento attrezza. Ufficio		
Fondo EPC		
Fondo rinnovo attrezzature e materiali		
Fondo Jamboree		
Ratei Passivi		
Risultato del periodo		
Avanzo Gestione precedente		
	-	-

Nota:

Per ogni fondo riportare i seguenti dati:

- Consistenza inizio anno +
- Incremento dell'anno +
- Decremento(utilizzo) dell'anno -
- Consistenza fine anno =

Il Tesoriere di
zona

Modifiche al regolamento dell'Assemblea di Zona:

Art. 3 Comma 1

Validità dell'Assemblea

1.

L' Assemblea è valida se sono presenti i 2/3 dei Gruppi della Zona e almeno la metà più uno dei Capi in servizio e degli adulti in servizio educativo che stanno ancora completando l'iter formativo, censiti nella Zona e in servizio effettivo.

Gli A.E. ce

nsiti nella Zona non sono calcolati ai fini del raggiungimento del quorum di validità dell'assemblea; tuttavia, ove presenti, hanno diritto di voto

Verrà modificato in:

1.

A) L' Assemblea è valida se sono presenti il 50%+1 dei Gruppi della Zona e almeno la metà più uno dei Capi in servizio e degli adulti in servizio educativo che stanno ancora completando l'iter formativo, censiti nella Zona e in servizio effettivo.

B) Gli A.E. censiti nella Zona sono calcolati ai fini del raggiungimento del quorum di validità dell'assemblea. (modifica obbligatoria, la norma attuale è in contrasto con Statuto e Regolamenti)

Art. 3 Comma 2

2.

La verifica del quorum necessario per la validità dell'Assemblea viene effettuata sulla base delle schede di partecipazione che devono essere compilate da parte di ogni singola Co.Ca. e consegnate all'inizio dell'Assemblea

Verrà modificato in:

2.

La verifica del quorum necessario per la validità dell'Assemblea viene effettuata sulla base delle schede di partecipazione che devono essere compilate da parte di ogni singola Co.Ca. e consegnate all'inizio dell'Assemblea. Nel caso di assemblea convocata prima della riapertura delle normali attività dei gruppi

Le liste dovranno indicare i Capi in servizio e gli adulti in servizio educativo che stanno ancora completando l'iter formativo, censiti nella Zona e in servizio effettivo o in procinto di essere censiti e non dovranno contenere i Capi in servizio e gli adulti in servizio educativo che stanno ancora completando l'iter formativo che cesseranno il loro servizio.

MOZIONE A – Formazione Capi

Proponiamo di effettuare una votazione per le tre mozioni di fo.ca. a maggioranza secca al fine di indentificare le due proposte che raccolgano maggior consenso e procedere poi con votazione delle due mozioni che hanno raccolto più preferenze così da sceglierne una. La proposta si porta in votazione all'assemblea e se ottiene il 50% più uno delle preferenze diventerà la proposta d'indirizzo.

Proponente: gruppo di Fo.Ca.

MOZIONE 1.1 - Formazione Capi

Mozione FoCa – informazione

Impegniamo il consiglio di zona Cassiopea a creare un percorso formativo per tutti i capi della zona che abbia come obiettivo:

la conoscenza, rilettura critica e utilizzo dei mezzi di informazione per una successiva applicazione concreta da parte dei capi della zona.

I proponenti
Gruppo di lavoro Fo.Ca.

RACCOMANDAZIONE ALLA MOZIONE 1.1 - Formazione Capi

Raccomandiamo al Consiglio di Zona Cassiopea al fine di realizzare gli obiettivi indicati nella mozione 1 fo.ca l'utilizzo dei seguenti strumenti divisi in tre fasi:

1. Lavoro di Co.Ca. su una traccia, precedentemente preparata da pattuglia di lavoro/comitato, per approfondire la tematica in oggetto con particolare attenzione alla riflessione personale (conoscenza e approccio dei capi alla tematica);
2. Rielaborazione dei lavori di CoCa da parte di una pattuglia coadiuvata da un team di esperti (già individuato), B) in un incontro assembleare, con il team di esperti;
3. Convegno, di una giornata, organizzato dalla pattuglia, per elaborare e rileggere il tema, tramite la "griglia" patto associativo/vangelo e per darci delle linee guide di zona.

MOZIONE 1.2 - Formazione Capi

Al fine di avere dei capi e dei ragazzi che con una lettura critica ed attenta delle situazioni e con un contagioso entusiasmo civico riescano a fornire spunti e strumenti per una vita qualitativamente e legalmente migliore.

Proponiamo momenti di formazione per i capi della Zona Cassiopea con esponenti di cariche pubbliche (polizia, assessore, EPC...) che ci informino sui nostri diritti, doveri, opportunità al fine di avere informazioni utili e funzionali al nostro ruolo di educatori su servizi sociale e utenze pubbliche.

I proponenti : gruppo di lavoro Fo.Ca.

MOZIONE 1.3 - Formazione Capi

Impegniamo il consiglio di zona Cassiopea a creare un percorso formativo per tutti i capi della zona che abbia come obiettivo:

radicare il valore della partecipazione attiva e democratica come strumento per agire sulla realtà che ci circonda partendo dalla scoperta del senso di partecipazione per arrivare alla modalità con cui si opera nel territorio.

I proponenti : gruppo di lavoro Fo.Ca.

RACCOMANDAZIONE ALLA MOZIONE 1.3 - Formazione Capi

Raccomandiamo al Consiglio di Zona Cassiopea al fine di realizzare gli obiettivi indicati nella mozione 3 fo.ca di affrontare i temi sotto suggeriti:

-il valore della partecipazione (vita scout, vita civile.. etc..)

-strumenti di partecipazione e cittadinanza attiva

I proponenti : gruppo di lavoro Fo.Ca.

MOZIONE 2 – Formazione Capi

Chiediamo che le branche si impegnino a lavorare durante l'anno attraverso incontri formativi sui temi del metodo legati alle tematiche del Progetto di Zona.

I proponenti: RM 122

MOZIONE 3 – Territorio e Sviluppo

Consapevoli della necessità di coordinare i gruppi esistenti e promuovere la costituzione di nuovi gruppi, predisponendo un apposito progetto di sviluppo, la Zona Cassiopea si impegna a:

-promuovere la cultura dello sviluppo dello scoutismo in zona,

-rimuovere le barriere esistenti per creare dei legami tra i gruppi fino ad arrivare a veri e propri vasi comunicanti

attraverso l'attuazione di un progetto di sviluppo, articolato negli ambiti

conoscenza fra i gruppi

condivisione dei lavori e delle esperienze

impegno sui temi specifici di interesse comune

l'utilizzo di strumenti concreti proposti nella raccomandazione allegata.

I proponenti: gruppo di lavoro Territorio e Sviluppo

RACCOMANDAZIONI DEL GRUPPO TERRITORIO E SVILUPPO

POSSIBILI STRUMENTI (e relative risorse impiegabili in zona)

- promuovere e perseguire nella “buona pratica” della presentazione/aggiornamento dei progetti si sviluppo, da parte dei CCGG, annuale entro aprile! [**consiglio**]
- Interscambio R/S, inserendo il servizio in altri gruppi come momento della P.P. [**incaricato R/S**] tramite banche dati dei R/S aggiornata annualmente
- Esperienza tirocinanti (“Erasmus”) [**incaricato alla fo.ca.**]
- Far girare le competenze (maestri di specialità) [**incaricati alla branca**]
- Condividere i P.E. fra i gruppi [**consiglio**]
- Le 16 attività: ogni gruppo mette in rete un’attività da condividere con gli altri gruppi, ma deve dichiararla ad inizio anno [**comitato** (che dovrebbe solo svolgere funzioni di raccolta e divulgazione informazioni)]
- GEMELLAGGIO FRA GRUPPI (non necessariamente limitrofi) che prevede per ognuna delle tre branche almeno un attività insieme durante l'anno e una conoscenza reciproca e approfondita nelle co.ca. dei P.E., magari da incentivare con dei premi. [**Comitato** (solo per registrare ed eventualmente premiare i gemellaggi)].
- Incentivare nella gestione degli eventi lo strumento delle SATFF DI FORMAZIONE. [le branche]
- BOLLETTINO TRIMESTRALE da far girare (o un SITO INTERNET della zona sempre aggiornato), che possa essere un foglio di collegamento fra gruppi per far sapere le relative iniziative che possa far arrivare l’eco delle attività anche ai capi fuoriusciti dai gruppi [da individuare (magari proprio tra gli ex capi)].
- registrare le eventuali richieste dello scautismo proveniente dalle parrocchie in cui non siamo presenti e avviare una riflessione in merito. [**RdZ**]

È necessario che in consiglio il lavoro venga impostato su degli obiettivi condivisi, intermedi, concreti, sintetici e verificabili. Per far ciò è necessario, anche in futuro, individuare delle risorse dedicate in comitato che si occupino di questo.

- Verifica di esperienze positive già ottenute in gruppi e zone sul tema dello sviluppo per acquisire elementi utili (ad es. l'utilizzo di G.A.S. e l'eventuale creazione di un G.A.S.)
Interviste le coca per info, dati, etc...
- Sportello informazioni per i Tirocinanti.
- Coordinamento esperienze di Servizio Extra-Associativo.
- Collaborazione concreta fra gruppi limitrofi su temi comuni.

MOZIONE 4 – Branche

Chiediamo che venga rafforzato il ruolo della zona nella formazione del singolo capo in quanto questa non deve essere intesa come esclusivamente metodologica (incarico principale di cfm e CoCa) ma di confronto e condivisione di esperienze che pensiamo che siano strumenti di crescita e formazione dei capi.

Chiediamo che si sviluppino nuove modalità di lavoro che rispondano alle diverse esigenze dei capi della Zona Cassiopea (lavoro più stimolante, meno noioso e più pratico)

Chiediamo che la scelta dei temi sia basata sui programmi di zona e regione e calata sull’analisi del territorio e dei ragazzi.

Chiediamo che l'evento non sia la priorità del lavoro di branca e l'eventuale effettuazione dello stesso deve essere calata nel progetto di zona e programma.

Chiediamo, inoltre, ai capi gruppo di farsi portatori di condivisione e responsabilità del progetto stimolando una partecipazione assidua e continua alla vita di zona da parte dei capi della propria coca

I proponenti: gruppo branche

RACCOMANDAZIONE DEL GRUPPO BRANCHE

WORKSHOP

Attività formative metodologiche e non su argomenti attuali non inseriti nel programma di zona annuale (aperto a tutti i capi censiti)

GIOCO

Impostare le riunioni di branca come se fossero riunioni per ragazzi. i capi (tutti) si dividono in pattuglie ed ogni mese una pattuglia organizza una riunione in base al tema scelto.

NB: staff piccole e di gruppi limitrofi

la prima parte della riunione sarà quindi più "animata", nella seconda parte si avrà il confronto/dibattito sul tema trattato, anche per capire le reali differenze che ci sono in ogni gruppo nell'attuare il metodo.

Obiettivo: tutti sono coinvolti: il lavoro è più concreto e meno pesante.

MOZIONE 5 – PROTEZIONE CIVILE

Considerato che i capi devono possedere competenze per poter intervenire in caso di necessità dei ragazzi

Visto che il rischio di incidenti per i ragazzi è elevato

Chiediamo al comitato di impegnarsi a trovare, nel corso dell'anno, le modalità più adatte per effettuare un corso di formazione per i capi della zona d:

-primo soccorso, pbls-d, manovre di disostruzione, ecc..

-prevenzione da infortuni.

I proponenti: gruppo RM 129